R

**Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara**

**Documento del Consiglio di Classe**

**Classe 5 B Liceo Linguistico**

**15 Maggio 2025**

**INDICE**

Sommario

[DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 4](#_Toc198133989)

[BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO 4](#_Toc198133990)

[PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO 4](#_Toc198133991)

[INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 6](#_Toc198133992)

[PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP 6](#_Toc198133993)

[PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP 7](#_Toc198133994)

[PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP 7](#_Toc198133995)

[QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO 8](#_Toc198133996)

[DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE 9](#_Toc198133997)

[PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: 10](#_Toc198133998)

[All’interno della classe sono presenti 3 alunne DSA e 1 alunne BES 10](#_Toc198133999)

[COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI 10](#_Toc198134000)

[COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE 11](#_Toc198134001)

[INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE 12](#_Toc198134002)

[INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITA’ DIDATTICA 13](#_Toc198134003)

[OBIETTIVI DIDATTICI 13](#_Toc198134004)

[RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI 14](#_Toc198134005)

[Conoscenze 14](#_Toc198134006)

[Competenze 14](#_Toc198134007)

[Capacità 14](#_Toc198134008)

[ASPETTI METODOLOGICO-DIDATTICI 14](#_Toc198134009)

[AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: 15](#_Toc198134010)

[STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE 15](#_Toc198134011)

[PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO) 16](#_Toc198134012)

[PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO 17](#_Toc198134013)

[OFFERTA FORMATIVA 19](#_Toc198134014)

[PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI 19](#_Toc198134015)

[ATTIVITÀ INERENTI ALL’EDUCAZIONE CIVICA 20](#_Toc198134016)

[METODOLOGIA 22](#_Toc198134017)

[CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE 22](#_Toc198134018)

[VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 23](#_Toc198134019)

[CRITERI DI VALUTAZIONE 24](#_Toc198134020)

[STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA 24](#_Toc198134021)

[CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 24](#_Toc198134022)

[NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI 26](#_Toc198134023)

[ALLEGATO 1 28](#_Toc198134024)

[Disciplina 1: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Docente: Vincenzo Brandimarte 28](#_Toc198134025)

[Disciplina 2: STORIA Docente: Vincenzo Brandimarte 31](#_Toc198134026)

[Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE Docente: Elena Bazzucchi 33](#_Toc198134027)

[Disciplina: FILOSOFIA Docente: Ilaria Fagnani 36](#_Toc198134028)

[Disciplina: SCIENZE NATURALI Docente: Anna Leone 40](#_Toc198134029)

[Disciplina: LINGUA RUSSO Docente: Enza Inverso 43](#_Toc198134030)

[Disciplina: STORIA DELL’ARTE Docente: Valeria Ronzitti 44](#_Toc198134031)

[Disciplina: MATEMATICA Docente: Tiziana Crisante 49](#_Toc198134032)

[Disciplina: FISICA Docente: Tiziana Crisante 50](#_Toc198134033)

[Disciplina: SPAGNOLO Docente: Bruno Garelli 52](#_Toc198134034)

[Disciplina: SCIENZE MOTORIE Docente: Paola De Angelis 57](#_Toc198134035)

[Disciplina: RELIGIONE Docente: Erika Borella 60](#_Toc198134036)

[ALLEGATO 2 62](#_Toc198134037)

[ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA Tipologia A 62](#_Toc198134038)

[ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA Tipologia B 63](#_Toc198134039)

[ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA Tipologia C 64](#_Toc198134040)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 65](#_Toc198134041)

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE 66](#_Toc198134042)

# DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l’intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell’Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d’istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un’offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d’intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

## PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell’insegnamento. E’nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L’attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l’antico Istituto in “Polo liceale”, con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l’Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

* Liceo Linguistico
* Liceo Linguistico ESABAC
* Liceo delle Scienze Umane
* Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

* Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
* È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
* Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
* Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI ) per studenti, adulti e professionisti.

Dall’anno scolastico 2024/2025 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 2 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

* SEDE: Liceo Statale “G. Marconi”, Via Marino da Caramanico n. 26
* SEDE : Istituto Ravasco, Via Italica n. 46

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti.

L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

**Il percorso del Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

**Il percorso del Liceo delle Scienze Umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

**L’opzione Economico-Sociale** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del Liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell’ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l’alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un’Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l’Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell’Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

* Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
* Obiettivo 4: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
* Obiettivo 5: Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
* Obiettivo 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni
* Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

# INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

## PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
* avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
* saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
* riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro
* essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari
* conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
* sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

## PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L’indirizzo del Liceo delle Scienze Umanepermette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell’educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

* aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
* aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
* saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell‘allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

## PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE E PECUP

Il Liceo delle Scienze Umane (opzione Economico-Sociale)si caratterizza sia per l’ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed economiche, permettendo di cogliere nessi ed interazioni fra tali insegnamenti e riflettere sulle problematiche socio-economiche contemporanee. Il percorso formativo risulta pertanto indicato a

quanti sono interessati ad approfondire gli studi sia nel campo della formazione, sia nei settori della giurisprudenza e dell’economia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

* conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
* comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
* individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
* sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;
* utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
* saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
* avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MATERIE DI INSEGNAMENTO**  (orario settimanale) | **PRIMO BIENNIO** | | **SECONDO BIENNIO** | | **QUINTA CLASSE** |
|  |  |  |  |  |  |
|  | *CLASSE 1* | *CLASSE 2* | *CLASSE 3* | *CLASSE 4* | *CLASSE*  *5* |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 2 | 2 |  |  |  |
| Storia e Geografia | 3 | 3 |  |  |  |
| Storia |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera I (\*) | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera II (\*) | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera III (\*) | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Matematica (con informatica) | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell’Arte |  |  | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
|  |  |  |  |  |  |
|  | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** |

(\*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un’ora settimanale di compresenza con un/una docente madrelingua.

# DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

La classe V sez. B Liceo Linguistico 2024-25 è composta da 27 alunni, 24 ragazze e tre ragazzi. Nel corso degli anni ci sono stati alcuni alunni che hanno frequentato e poi hanno cambiato scuola, o non sono stati ammessi alla classe successiva.

La classe ha avuto nel corso dei cinque anni un progressivo percorso di maturazione, e si è sempre distinta per un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Pur nella loro diversità, sia dal punto di vista comportamentale, che di abilità e competenze, gli alunni hanno evidenziato sin dai primi anni, un notevole spirito di accoglienza e rispetto reciproco. A tal proposito si fa riferimento all’accoglienza che è stata fatta a tre ragazzi provenienti dall’Ucraina, dopo lo scoppio della guerra. Tutti gli alunni si sono adoperati per accogliere al meglio questi ragazzi così provati dalla loro esperienza. Due di loro sono ancora presenti in classe, mentre l’altro è tornato in Ucraina.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno, e la maggior parte degli alunni ha partecipato con interesse e curiosità alle varie attività che venivano loro proposte. Anche nei confronti dei docenti la relazione è sempre stata positiva e propositiva.

Per quanto riguarda il profitto, all’interno della classe, è presente un gruppo, abbastanza numeroso di alunni che si sono distinti per interesse, impegno, costanza nel rispetto delle consegne, e hanno quindi potenziato le competenze e le abilità durante il triennio partecipando attivamente al processo educativo: dotati di un metodo di studio adeguato, hanno dedicato tempo ed interesse alla rielaborazione degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche proposte dimostrando di aver acquisito competenze, abilità e capacità critiche nelle varie discipline.

Per molti di loro il livello di preparazione risulta essere più che buono.

Un altro gruppo di allievi, non molto numeroso, per vari motivi, ha fatto registrare un impegno alterno e selettivo; consapevoli delle proprie fragilità, hanno comunque mostrato volontà di superare le proprie difficoltà. Con il supporto del consiglio di classe, che ha messo in atto interventi quanto più possibile individualizzati e mirati, tali alunni, quasi tutti, hanno consolidato e potenziato il metodo di studio, migliorando le proprie capacità di rielaborazione ed esposizione. Solo alcuni di loro presentano ancora delle difficoltà soprattutto nella produzione scritta.

Inoltre per i tre alunni, che hanno italiano come L2, il consiglio di classe ha predisposto il PDP, per venire incontro alle loro difficoltà dovute soprattutto dalla mancanza di conoscenza della lingua italiana.

Il Consiglio, nel corso di questi ultimi anni scolastici, ha promosso e incentivato letture, visioni cinematografiche e teatrali, dibattiti, partecipazione a conferenze.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | PROMOSSI | CHE RIPETONO (dell’istituto) | TRASFERITI da altro istituto | FREQUENTANTI UN ANNO ALL’ESTERO | RITIRATI NEL CORSO DELL’ANNO |
|  |  |  |  |  |  |
| A.S. 2022/2023 CLASSE 3 | 28 | 2 |  |  |  |
| A.S. 2023/2024-CLASSE 4 | 27 | 0 | 1 | 2 | 0 |
| A.S. 2024/2025-CLASSE 5 | 27 | 0 | 0 | 0 | 0 |
|  |  |  |  |  |  |

## PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| N° | COGNOME | NOME |
| 1 |  |  |
| 2 |  |  |
| 3 |  |  |
| 4 |  |  |
| 5 |  |  |
| 6 |  |  |
| 7 |  |  |
| 8 |  |  |
| 9 |  |  |
| 10 |  |  |
| 11 |  |  |
| 12 |  |  |
| 13 |  |  |
| 14 |  |  |
| 15 |  |  |
| 16 |  |  |
| 17 |  |  |
| 18 |  |  |
| 19 |  |  |
| 20 |  |  |
| 21 |  |  |
| 22 |  |  |
| 23 |  |  |
| 24 |  |  |
| 25 |  |  |
| 26 |  |  |
| 27 |  |  |

## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | DOCENTI  NOME/COGNOME | CONTINUITA’ DIDATTICA  A.S. 2022/2023 |
| Italiano | Vincenzo Brandimarte | NO |
| Storia | Vincenzo Brandimarte | NO |
| Inglese | Elena Bazzucchi | SI |
| Conversazione Inglese | Natalia Di Geronimo | NO |
| Spagnolo | Bruno Garelli | SI |
| Conversazione Spagnolo | Rullo Emanuela | NO |
| Matematica | Crisante Tiziana | SI |
| Fisica | Crisante Tiziana | SI |
| Storia dell’arte | Ronzitti Valeria | SI |
| Filosofia | Fagnani Ilaria | NO |
| Scienze | Leone Anna | SI |
| Russo | Inverso Vincenzina | SI |
| Conversazione Russo | Mamonka Liudmila | SI |
| Religione | Borella Erika | SI |
| Scienze motorie | De Angelis Paola | SI |

**COMMISSARI INTERNI AL CDC**

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA | MEMBRO INTERNO |
| Lingua e cultura inglese | Bazzucchi Elena |
| Lingua e cultura spagnola | Garelli Bruno |
| Scienze naturali | Leone Anna |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

# INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il Liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l’inclusione, basato su un’attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D. Lgs 66/2017, l’Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d’Istituto per l’Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall’art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell’inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza.

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

# INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITA’ DIDATTICA

## OBIETTIVI DIDATTICI

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
| **Area metodologica** | - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;  - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;  - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari |
| **Area logico-**  **argomentativa** | - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;  - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni;  - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione |
| **Area linguistica e**  **comunicativa** | - Dominare a scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;  - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale;  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;  - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;  - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;  - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare |
| **Area storico-umanistica** | - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini;  - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi;  - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;  - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture;  - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;  - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;  - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;  - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue |
| **Area scientifica,**  **matematica e tecnologica** | - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;  - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;  - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;  -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. |

# RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Obiettivi raggiunti in termini di

## Conoscenze

Gli allievi possiedono, mediamente, una conoscenza discrete delle linee fondamentali dei programmi delle singole discipline, all’interno dei quali hanno approfondito degli argomenti a carattere multidisciplinare, rispondenti alle attitudini e agli interessi personali.

## Competenze

In termini di competenze linguistico-comunicative gli alunni sanno:

* riconoscere ed usare i vari codici linguistici;
* comprendere ed analizzare un testo nelle sue parti funzionali;
* produrre vari tipi di testo;

## Capacità

Gli alunni sanno

* esporre i contenuti appresi utilizzando anche un vocabolario specifico;
* cogliere il nucleo tematico di un discorso ed operare collegamenti multidisciplinari;
* creare mappe concettuali;
* elaborare giudizi motivati.

# ASPETTI METODOLOGICO-DIDATTICI

Il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo:

* le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
* sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
* sono stati utilizzati l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
* è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale;
* è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto;
* è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e per-sonale;
* sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'apprendimento

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

* Libri di testo
* Riviste specializzate
* Appunti e dispense
* Video/ audio
* Manuali /dizionari
* Personal computer/Tablet
* Internet
* Laboratori di informatica diffusi
* LIM
* Aula Multimediale
* Biblioteca diffusa

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

|  |
| --- |
| Tipologia di verifica:   * Test * Interrogazioni * Questionari * Esercitazioni di laboratorio |
| Tipologie testuali:   * Testo regolativo * Descrittivo * Espositivo * Informativo * Narrativo * Narrativo letterario * Commento * Argomentativo * Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia * Analisi di un testo non letterario |
| Strumenti di verifica:   * Tema di ordine generale * Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana * Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua * Analisi di opere d’arte * Relazione * Compiti * Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare * Prove semi – strutturate * Prove strutturate * Quiz |

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d’azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle “Competenze chiave per l’apprendimento permanente” e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l’atteggiamento è definito come “disposizione/mentalità”, *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l’apprendimento permanente, per la flessibilità e l’adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità”, 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l’incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all’azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

## PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Il percorso del PCTO si è svolto attraverso attività di vario genere, proprio perché si è cercato dihann far sviluppare e mettere in pratica le competenze linguistiche che riguardano nello specifico questo indirizzo.

**A.S. 2022-23**

**Olimpiadi di cittadinanza-** E’ un percorso svolto attraverso un laboratorio online, in cui i ragazzi hanno seguito dei video che affrontavano tematiche di vario genere, (sostenibilità, salute, benessere..) per sviluppare una cittadinanza consapevole nel rispetto della costituzione. Al termine del percorso, gli alunni hanno sostenuto una gara finale.

**Progetto “Insegno ed imparo”** (lezioni di spagnolo e russo a bambini di scuola primaria e secondaria di 1 grado.)

Obiettivi formativi: 1) personalizzare i percorsi di apprendimento e valorizzare le attitudini e le capacità individuali , 2) Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in contesti operativi reali, 3) far acquisire agli alunni competenze comunicative ,professionali e di orientamento che favoriscono l’ingresso nel mondo del lavoro, 4)Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione delle competenze trasversali e professionali specifiche dell’indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che coniughi le dimensioni curriculare, esperienziale e orientativa.

**Mediterranean Championships U.23 (**settembre 2022) svoltosi a Pescara: partecipazione come tutor/organizzatore. I ragazzi hanno messo in campo le loro abilità e competenze linguistiche accogliendo e comunicando con ragazzi provenienti da vari paesi europei.

**A.S. 2023-24**

**Progetto “Insegno ed imparo”** (lezioni di spagnolo e russo a bambini di scuola primaria e secondaria di 1 grado)

Obiettivi formativi: 1) personalizzare i percorsi di apprendimento e valorizzare le attitudini e le capacità individuali , 2) Collegare la formazione in aula con l’esperienza pratica in contesti operativi reali, 3) far acquisire agli alunni competenze comunicative ,professionali e di orientamento che favoriscono l’ingresso nel mondo del lavoro, 4) Arricchire la formazione degli allievi con l’acquisizione delle competenze trasversali e professionali specifiche dell’indirizzo di studi, attraverso un percorso personalizzato che coniughi le dimensioni curriculare, esperienziale.

**Progetto “Mediatori culturali e linguistici in erba”:** gruppi di alunni si sono recati nella scuola primaria e hanno fatto da interpreti a bimbi stranieri, in particolare parlando russo e anche arabo.

L’esperienza è stata molto coinvolgente e i ragazzi hanno dimostrato ottime capacità operative e di relazione con questi bambini.

**A.S. 2024-25**

Nel quinto anno, la classe avendo già completato e superato abbondantemente il numero di ore previste dalla normativa, non ha svolto nessuna attività particolare. Sono state dedicate alcune ore per organizzare la presentazione delle attività svolte, da riportare durante il colloquio orale.

Durante tutto il percorso in questi tre anni, gli allievi hanno manifestato un incremento del loro grado di consapevolezza e delle loro competenze, sia a livello relazionale che di esercizio di cittadinanza attiva.

**DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| N° | COGNOME | NOME | MONTE ORE TOTALE |
| 1 |  |  |  |
| 2 |  |  |  |
| 3 |  |  |  |
| 4 |  |  |  |
| 5 |  |  |  |
| 6 |  |  |  |
| 7 |  |  |  |
| 8 |  |  |  |
| 9 |  |  |  |
| 10 |  |  |  |
| 11 |  |  |  |
| 12 |  |  |  |
| 13 |  |  |  |
| 14 |  |  |  |
| 15 |  |  |  |
| 16 |  |  |  |
| 17 |  |  |  |
| 18 |  |  |  |
| 19 |  |  |  |
| 20 |  |  |  |
| 21 |  |  |  |
| 22 |  |  |  |
| 23 |  |  |  |
| 24 |  |  |  |
| 25 |  |  |  |
| 26 |  |  |  |
| 27 | Villanova | Giorgia | 150 |

# OFFERTA FORMATIVA

## PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2022/2025. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

|  |  |
| --- | --- |
| **Attività** | **Discipline coinvolte** |
| Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a stage linguistici ­ | Inglese, Spagnolo, Russo |
| Stage Linguistico Madrid | Spagnolo |
| Stage Linguistico Dublino | Inglese |
| Stage Linguistico Riga | Russo |
| Stage Linguistico Praga | Russo |
| Nel corso del triennio gli alunni hanno conseguito certificazioni competenze lingue straniere in inglese (B1/B2/C1), spagnolo DELE (B1/B2), Russo | Inglese, Spagnolo, Russo |
| Orientamento in uscita: partecipazione all’Open Day 2024 presso l’Università D’annunzio di Chieti |  |
|  |  |
| Visita a Cerveteri e Tarquinia | Storia dell’arte, Storia |
| Visita a Villa Borghese (Roma) | Storia dell’arte |
| Visita a Ostia antica e Celano | Storia dell’arte- Storia |
| Mostra di Escher (palazzo Bonaparte-Roma) | Storia dell’arte -Matematica |
| Visione del film “C’è ancora domani” | Italiano – Storia – Ed. Civica |
| Mostra di Botero (palazzo Bonaparte-Roma) | Storia dell’arte - Spagnolo |
| Stage sportivo a Paestum | Scienze motorie |
| Stage sportivo a Policoro | Scienze motorie |
| Attività di orientamento università “D’Annunzio” di Pescara - Salone dello studente | Lingue straniere |
| Visione del film”Asssassinio a Venezia” |  |
| Visione del film “The Holdovers” | Inglese |
| Teatro in lingua: “Dr Jekyll and Mr.Hyde” | Inglese |
| Visione del film “Caravaggio” | Italiano, arte |
| Visione del film “Amsterdam” in inglese | Inglese |
| Visione del film “Dante” | Italiano |
| Mostra Arte contemporanea “Il Marconi accoglie il Paradiso – Il Paradiso svelato” di Giorgio Rizzo. | Storia dell’Arte |
| Corso di vela presso Circolo della Vela | Scienze Motorie |
| Mostra su “Goya e i disastri della guerra” presso il museo Paparella di Pescara | Storia dell’Arte - Spagnolo |
| Incontro università “Guerra e pace ai tempi di Putin” con il Prof. Giuseppe Ghini. | Storia - Russo |

## ATTIVITÀ INERENTI ALL’EDUCAZIONE CIVICA

**MODALITA’ ORGANIZZATIVA D’ISTITUTO:**

Come già indicato, la Legge prevede che all’insegnamento dell’Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico**.** Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina é, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroareeindicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unita didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l’assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l’incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell’ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019, D.M. n.35 del 22/06/2020 e Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica del 07/09/2024.

**PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:**

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E’sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

* Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
* Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
* educazione alla cittadinanza digitale;
* elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
* Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
* educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
* educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
* formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l’insegnamento dell’Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

* Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
* Sviluppare la capacita di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA**

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l’alunno deve:

* Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
* Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
* Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
* Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
* Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
* Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
* Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
* Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
* Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
* Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
* Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
* Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
* Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

L’UDA di educazione civica svolta nel corrente anno scolastico ha titolo “La Costituzione”.

Le discipline coinvolte sono state: Italiano, Inglese, Spagnolo, Russo, Scienze, Storia dell’arte, Filosofia.

I contenuti e gli obiettivi dell’UDA in oggetto sono riportati nel documento specifico.

## METODOLOGIA

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curricolo di educazione civica che muove dal sé e dall’ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l’operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell’educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il Service learning, il Learning by doing, Il Cooperative learning.

## CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come già indicato, la Legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

* livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida contenute nel D.M. n.35 del 22/06/2020, per gli anni scolastici dal 2020-2021 al 2023-24, la valutazione ha fatto riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curricolo di istituto. A partire dall’anno scolastico 2024-2025, i curriculi di Ed. Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida (settembre 2024) che sostituiscono le precedenti.
* qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
* organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
* qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
* Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell’anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell’insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

* Compito di realtà
* Interrogazione/colloquio
* Test
* Esercitazioni di laboratorio
* Produzione delle diverse tipologie di testo
* Relazioni
* Prove strutturate e semi strutturate
* Osservazioni sistematiche
* Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all’interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc.). Inoltre nelle linee guida e precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell’alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per accertare le conoscenze e le abilità acquisite, controllare l’efficacia della didattica, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica e criteri di valutazione:

a) **fra gli strumenti di verifica**:

1. il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata

2. l’analisi orale e scritta di testi su indicazioni date

3. prove strutturate e semi-strutturate

**b) fra i criteri di valutazione:**

1. la considerazione della situazione di partenza e dei progressi compiuti

2. i risultati delle verifiche orali e scritte

3. l’osservazione del comportamento dello studente durante il dialogo didattico –educativo (attenzione, coinvolgimento, interesse e partecipazione)

4. la qualità e la quantità dell’impegno profuso dallo studente

5. il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso il medio e lungo periodo.

 Per la valutazione specifica delle singole discipline, ogni docente ha fatto riferimento alle singole griglie.

## STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

* deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
* ha finalità formative ed educative;
* concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
* deve documentare lo sviluppo dell’identità personale;
* deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
* deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

## CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell’assegnazione dei crediti formativi.

Secondo quanto deliberato dal collegio dei Docenti del 27 giugno 2024:

* Il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se (condizioni imprescindibili):

1. Le valutazioni sono sufficienti in tutte le materie e nessun voto sia passato da un’insufficienza ad una sufficienza come voto di consiglio.
2. Il voto di condotta è pari o superiore a 9 decimi
3. C’è assiduità della frequenza scolastica (**limite massimo di assenze consentite: 100 ore**), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Tale proposta si fonda sulla convinzione che ogni attività extracurriculare, sia interna all’offerta formativa d’istituto, sia esterna, diventi significativa solo se inquadrata dentro il percorso didattico educativo quotidiano a scuola.
4. e almeno una delle sottoelencate variabili siano soddisfatte:
   1. Il decimale della media dei voti è pari o superiore a 0,50.

|  |  |
| --- | --- |
| Media superiore o uguale a 0,5 | Il credito si consegue se: (necessariamente) assenze inferiori o pari a 100 e nessuna proposta di voto sia passata a 6 in sede di scrutinio finale |
| Media inferiore a 0,5 | Il credito si consegue se: (necessariamente) assenze inferiori o pari a 100 e nessuna proposta di voto passata a 6 in sede di scrutinio finale + (facoltativamente) un’attività interna o esterna |

* 1. Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.

**Elenco delle attività e variabili da valutare:**

* Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
* Sono valutabili esclusivamente attività al difuori dell’orario curricolare non inferiori ad un **numero minimo complessivo di 20 ore.**
* I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un **minimo di 20 ore di attività didattica.**
* Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un
* **numero minimo complessivo di 20 ore** inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
* Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l’organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d’atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell’attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.
* Attività sportive promosse da enti, società e/o associazioni riconosciute dal CONI, di durata almeno annuale e con frequenza settimanale.

## NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in riferimento all’Art. 22 comma 5 dell’OM n. 67 del 31 marzo 2025, riguardante lo svolgimento del colloquio orale, indica i seguenti **nodi concettuali interdisciplinari:**

|  |  |
| --- | --- |
| 1 | Il tempo |
| 2 | La guerra |
| 3 | Il progresso |
| 4 | La figura della donna nella società |
| 5 | Il doppio |
| 6 | Il viaggio |
| 7 | Il rapporto dell’uomo con l’ambiente |
| 8 | L’amore |
| 9 | Il lavoro |
| 10 | La comunicazione |
| 11 | Il teatro |

Inoltre in preparazione all’esame di Stato, sono state svolte sia la simulazione della prima prova in data 4/04/2025 e sia della seconda prova scritta (lingua inglese) in data 15/04/2025.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2025.

I componenti del Consiglio di Classe:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | DOCENTI  NOME/COGNOME | FIRMA |
| Italiano | Vincenzo Brandimarte |  |
| Storia | Vincenzo Brandimarte |  |
| Matematica/Fisica | Tiziana Crisante |  |
| Lingua e cultura Inglese | Elena Bazzucchi |  |
| Conversazione Inglese | Natalia Di Gironimo |  |
| Lingua e cultura spagnolo | Bruno Garelli |  |
| Conversazione spagnolo | Emanuela Rullo |  |
| Lingua e cultura Russo | Vincenzina Inverso |  |
| Conversazione russo | Liudmila Mamonka |  |
| Filosofia | Ilaria Fagnani |  |
| Storia dell’arte | Valeria Ronzitti |  |
| Scienze naturali | Anna Leone |  |
| Scienze motorie | Paola De Angelis |  |
| Religione | Erika Borella |  |

Il presente documento sarà immediatamente affisso all’albo dell’Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# ALLEGATO 1

## Disciplina : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Docente: Vincenzo Brandimarte

|  |
| --- |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: |
| 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all’interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato e successive modifiche 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo. 3. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 4. Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi 5. Utilizzare e produrre testi multimediali. |
| **CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:** |
| GIACOMO LEOPARDI  La vita, le opere, lo sviluppo del pensiero leopardiano.  *“L’infinito*”, analisi e commento.  LA SCAPIGLIATURA  I luoghi, i protagonisti (cenni) e i caratteri generali del movimento.  POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO  La fede nel progresso, i principi del Positivismo, il determinismo e la teoria evoluzionistica di Ch. Darwin- Positivismo e Naturalismo- E. Zola vita, opere, “*Il romanzo sperimentale*” - Il modello naturalista nel contesto italiano, Naturalismo e Verismo a confronto.  Il Verismo italiano - Differenze tra Verismo e Naturalismo francese.  GIOVANNI VERGA  La vita, le opere, il Verismo e le sue tecniche, la concezione della vita.  *“I Malavoglia”*: la trama, i temi, le tecniche narrative e la lingua.  “*Rosso Malpelo”*, novella da *Vita nei campi*.  “*La fiumana del progresso”,* prefazione de *I Malavoglia.*  IL DECADENTISMO  L’irrazionalismo di fine secolo – Le definizioni di Decadentismo- Simbolismo ed Estetismo- Baudelaire, vita e opere; *“I fiori del male”,* struttura dell'opera, lo stile.  GIOVANNI PASCOLI  La vita – Le opere- La poetica del “fanciullino” e il simbolismo, il “nido”, l’impegno civile degli ultimi anni.  *Myricae*, i temi e lo stile.  “*X agosto*”, *“Novembre”*, analisi e commento.  GABRIELE D'ANNUNZIO  La vita – Le opere – I rapporti con il fascismo- Gli esordi, l’Estetismo dannunziano, la “stagione della bontà”, il superomismo, la fase “notturna”.  *“Alcyone”*, struttura dell’opera, il panismo, lo stile.  *“La pioggia nel pineto”*, analisi e commento.  ITALO SVEVO  La vita – Le influenze culturali.  “*La coscienza di Zeno”*, struttura, trama, la psicanalisi.  *“La vita attuale è inquinata alle radici”,* brano di “La coscienza di Zeno”.  LUIGI PIRANDELLO  La vita - Le opere: “*Novelle per un anno”*, romanzi, *“Maschere nude”*, le quattro fasi della produzione teatrale – La poetica dell'umorismo.  “*Il fu Mattia Pascal”*, trama.  *“Sei personaggi in cerca d’autore”*, trama e temi.  “*Il treno ha fischiato*”, novella.  GIUSEPPE UNGARETTI  La vita – Le opere.  *“L’allegria*”, struttura e temi, la rivoluzione stilistica.  Analisi e commento di *“San Martino del Carso”*, “*Soldati*” e “*Mattina*”.  L'ERMETISMO  La definizione, la poetica. |
| **ABILITA’** |
| * Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale) di contenuto letterario, storico- culturale o attualità. * Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l’antitesi. * Saper produrre l’analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisiste. * Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo. * Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia * Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato * Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti * Cogliere nei testi gli elementi di “rottura” rispetto alla tradizione e metterli in relazione con il contesto storico-culturale * Saper enucleare le informazioni principali presenti in un testo * Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto * Saper individuare il pensiero e la poetica dell’autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie * Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento * Confrontare la nuova visione dell’uomo e del mondo con quella del periodo precedente * Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico * Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale * Individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni artistici fortemente * Interpretare le opere e i manufatti artistici inserendole nel quadro culturale delle diverse epoche e dei diversi contesti territoriali e nel contesto dell’evoluzione scientifica e tecnologica * Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione dei linguaggi dell’arte e del linguaggio cinematografico * Saper discernere il senso dei contenuti cui si accede * Capire e usare l’informazione in molteplici format * Produrre serie di slides per presentare argomenti di studio a destinatari definiti * Comunicare correttamente * Saper reperire informazioni attraverso l’uso di strumenti informatici e multimediali * Saper progettare e realizzare presentazioni in Power point * Comunicare correttamente via e-mail |
| **METODOLOGIE** |
| Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), cooperative learning  (lavoro collettivo, guidato o autonomo), esercitazioni, (guidate o autonome, individuali o di gruppo), lezione interattiva (discussione sui libri e/o a tema, interrogazioni collettive), lettura e analisi diretta dei testi, lezione multimediale  (utilizzo della LIM, di PPT, di audio-video). |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| * Composizione di testi di varia tipologia * interrogazioni * questionari * analisi di testi letterari e non letterari * lavori di analisi e interpretazione su brani o romanzi letti   La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attenendosi alle griglie condivise ed approvate all’interno del Dipartimento Discipline letterarie.  La valutazione delle prove orali è stata effettuata adottando i medesimi criteri della griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio. |
| **EDUCAZIONE CIVICA** |
| Si veda la relativa scheda informativa allegata. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**  Classe di Letteratura, voll. 3A e 3B di R. Carnero, G. Iannacone, Giunti editore.  Libri di testo, altri libri, documenti storici e bibliografici, materiale iconografico computer, Videoproiettore/LIM |

## Disciplina : STORIA Docente: Vincenzo Brandimarte

|  |
| --- |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: |
| 1. Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali 2. Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse. 3. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica, il confronto fra varietà di prospettive e interpretazioni le radici del presente. 4. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società. 5. Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. 6. Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina 7. Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. |
| **CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:** |
| L’ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO  Le principali riforme e la politica estera della sinistra di Depretis- Autoritarismo, innovazioni liberali e politica estera dei governi di Crispi, i moti di Milano e l’attentato al re.  LE TRASFORMAZIONI TECNOLOGICHE, SOCIALI E CULTURALI ALL’INIZIO DEL XX SECOLO  La Belle Époque- Il progresso scientifico e tecnologico- La società europea e l’emigrazione-  L’ emancipazione femminile.  L’ITALIA GIOLITTIANA  Politica economica e sociale- Lo sviluppo industriale- Il fenomeno migratorio- L’invasione della Libia- La conclusione dell’età giolittiana.  LA PRIMA GUERRA MONDIALE  Le cause: imperialismo, crescita economica e militare della Germania, corsa agli armamenti, il revanscismo francese, le tensioni nei Balcani- Le alleanze - L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto - Gli eventi bellici sui fronti occidentale e orientale - Neutralisti e interventisti - L'Italia entra in guerra, il fronte italo-austriaco - La guerra di trincea, le nuove armi- Il 1917: gli U.S.A. entrano in guerra, la pace tra Germania e Russia, Caporetto e il Piave - La resa degli Imperi Centrali - I trattati di pace e la nuova carta politica dell'Europa - La “vittoria mutilata” - La Società delle Nazioni.  LA RIVOLUZIONE RUSSA  Le sconfitte dell'impero zarista – La rivoluzione di febbraio e i governi provvisori- Il programma rivoluzionario di Lenin, la rivoluzione d'ottobre, i bolscevichi al governo - La guerra civile e la nascita dell'URSS.  IL FASCISMO AL POTERE  La crisi dell'Italia post-bellica - Il “biennio rosso” - Le fondazioni del Partito popolare italiano e dei Fasci italiani di combattimento - Le elezioni del 1919 e il ritorno di Giolitti- La fondazione del Partito Comunista d’Italia e le elezioni del 1921- La marcia su Roma, Mussolini al governo - Le elezioni del 1924 - La dittatura: istituzioni, organi e propaganda del regime - I Patti lateranensi – L’opposizione al fascismo- La politica economica e la politica estera.  LA CRISI DEL 1929  L'espansione economica degli anni Venti - Il crollo di Wall Street e le sue conseguenze - Il New Deal di Roosevelt.  IL NAZISMO  La Repubblica di Weimar- Crisi economica, ripresa e stabilizzazione politica- La nuova crisi economico-finanziaria- L’ascesa politica di Hitler- Lo Stato totalitario e la politica razziale.  LO STALINISMO  La collettivizzazione delle terre, i piani quinquennali, lo sviluppo industriale - Il “terrore” staliniano- La Guerra civile spagnola (cenni).  LA SECONDA GUERRA MONDIALE  Le annessioni tedesche e gli accordi di Monaco – Il Patto d’acciaio- Il Patto Molotov-Von Ribbentrop e l'invasione della Polonia - L'occupazione della Francia e la resistenza dell'Inghilterra - L'intervento italiano, la guerra in Africa e l'attacco alla Grecia - L'”Operazione Barbarossa”, L'ARMIR - L' attacco del Giappone agli U.S.A. nel Pacifico - Le battaglie che segnarono la svolta della guerra- Lo sbarco alleato in Sicilia, la caduta di Mussolini, l'armistizio - La Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza, rappresaglie e stragi nazifasciste - Lo sbarco in Normandia, i successi dell'Armata Rossa, la fine dei dittatori - La Shoah - Le esplosioni nucleari e la resa del Giappone- La conferenza di Jalta - La fondazione dell'ONU- Il processo di Norimberga.  LA GUERRA FREDDA  La supremazia di USA e URSS, la NATO e il Patto di Varsavia, l'equilibrio del terrore -Il Piano Marshall.  L'ITALIA DEL DOPOGUERRA  Dalla monarchia alla repubblica - La Costituzione e i partiti politici principali - Il miracolo economico e l'emigrazione. |
| **ABILITA’** |
| Individuare gli elementi che compongono l’insieme degli avvenimenti, analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze, cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi, conoscere e ricostruire l’economia, la vita materiale, sociale, politica, culturale delle diverse civiltà; saper cogliere relazioni tra il personaggio e il fatto e il contesto storico-geografico di riferimento, acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato.  Individuare gli elementi su cui si fondano le garanzie costituzionali, i diritti e le libertà fondamentali.  Individuare alcuni degli elementi sui cui si fondano le problematiche presenti oggi nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione.  Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico, rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse, leggere, analizzare e confrontare la Costituzione repubblicana con altri documenti fondamentali.  Conoscere fonti diverse, leggerle, interpretarle, costruire mappe concettuali, riconoscere i testi di storiografia, leggerli ed analizzarli, confrontare le interpretazioni storiografiche, cogliere i nodi salienti dell’interpretazione, dell’esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. |
| **METODOLOGIE** |
| Lezione frontale, lettura guidata dei documenti e dei testi, discussione ed attualizzazione, cooperative learning, feedback, conferenze, seminari. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| Orali (interrogazioni, colloqui, discussioni) e/o scritte (a risposta aperta, grafici, tabelle, mappe) |
| **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** |
| Si veda la relativa scheda informativa allegata. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**  Noi di ieri, noi di domani, Voll. 2 e 3, di A. Barbero, C Frugoni, C. Sclarandis, Zanichelli.  Libri di testo, saggi storiografici, materiale di consultazione, carte geo-storiche, audiovisivi, visite guidate, materiale multimediale, LIM. |

## Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE Docente: Elena Bazzucchi

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:** | Gli alunni   * hanno acquisito in L2, strutture, modalità e competenze corrispondenti al livello B2 del QCER. * partecipano a conversazioni ed interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in modo per lo più adeguato, sia agli interlocutori che al contesto. * comprendono testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale che scolastico. * producono testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni. * analizzano criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. * utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti. |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:** | THE VICTORIAN AGE:  The historical and social background. The Victorian compromise.  The Victorian novel. Education during Victorian Age.  CHARLES DICKENS: life and works.  “Hard Times”: lettura di alcuni brani. (“Coketown”, The definition of a horse”,)  “Oliver Twist” (Oliver wants some more).  The Aesthetic Movement. (Decadence and dandyism). The artist during the Decadent age.  OSCAR WILDE: life and works.  “The picture of Dorian Gray”: lettura di alcuni brani.  R.LOUIS STEVENSON: life and works.  “The Strange case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde”:main themes  THE MODERN AGE:  The historical and social background. Britain at the turn of the century. The Suffragettes. England between the wars. The second world war and after.  Modernism: general features. The modern novel. Thinkers and philosophers (Freud,Bergson,William James).  JAMES JOYCE: life and works.  “Dubliners”: lettura integrale di “Eveline”. The Dead” (ultimo brano)  “Ulysses”: features and themes.  Lettura ed analisi di “Molly’s monologue”.  VIRGINIA WOOLF: life and works.  “Mrs Dalloway”: features and themes**.**  **“**To the Lighthouse”: “She could be herself, by herself”  GEORGE ORWELL: life and works.  The dystopian novel.  “1984”: features and themes. Lettura e analisi di “The object of power is power”  “Animal Farm”: features and themes.  THE CONTEMPORARY AGE:  The historical and social background. The changing face of Britain. The struggle for civil rights -Martin Luther King.  Literary background: The theatre of the absurd.  SAMUEL BECKETT: life and works.  “Waiting for Godot”: features and themes.  Conversation: (1 ora a settimana con la docente di madrelingua)  Activities concerning reading and listening comprehension. Exercises regarding Prove Invalsi simulations.  Debates concerning current issues.(agenda 2030).  Civic Education |
| **ABILITA’:** | Relativamente alla **lingua** lo studente sa:   * Operare paragoni * Chiedere ed esprimere opinioni * Dare suggerimenti * Scrivere testi informali e formali * Descrivere avvenimenti presenti e passati. * Parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza personale * Esprimere consenso e dissenso * Parlare di attività e di avvenimenti futuri * Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza * Fare ipotesi   **Relativamente alla cultura lo studente sa**   * Leggere * Selezionare * Confrontare * Rielaborare * Riportare |
| **METODOLOGIE:** | E’ stato utilizzato lo “student-centred approach”.  Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato.  Le attività comunicative sono state svolte in modo da sviluppare le abilità linguistiche in una varietà di situazioni.  L’efficacia comunicativa è stata privilegiata anche a scapito della correttezza. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | La valutazione si è basata sul criterio dell’attendibilità ed autenticità. Sia nelle valutazioni delle prove scritte che orali, è stata privilegiata l’efficacia della comunicazione.  Sono state utilizzate griglie comuni;   * per la prova orale sono state prese in considerazione la conoscenza e la comprensione dei contenuti, la competenza comunicativa, l’interazione, la pronuncia, la grammatica e il lessico . * per la prova scritta sono state valutate separatamente la capacità di comprensione, la competenza linguistica e le abilità di produzione autonoma per poi convergere in un voto unico di media *secondo la griglia fornita dal ministero.* |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | “Performer- Shaping ideas 2LL” Zanichelli  ALTRI MATERIALI: Fotocopie da altri libri di testo e/o schemi forniti dall’insegnante + materiale online e link specifici |

## Disciplina: FILOSOFIA Docente: Ilaria Fagnani

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:** | | - Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teoretici possibili;  - Saper ricostruire il pensiero e l’argomentazione negli autori presi in esame in rapporto all’orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l’espressione;  - Saper istituire confronti e comparazioni pertinenti, soprattutto rispetto alle seguenti tematiche: filosofia, individuo, natura, arte, alienazione, religione, guerra e stato. |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**  **(anche attraverso UDA o moduli)** | | L’IDEALISMO TEDESCO  I presupposti teorici dell’Idealismo: organicismo e vitalismo. Il superamento del limite conoscitivo kantiano e la nascita dell’idealismo tedesco. J. G. Fichte Il primato dell’Io come infinita e assoluta soggettività autocreatrice. L’idealismo etico: il primato dell’azione e la missione del dotto. L’idealismo estetico di F. Schelling. La rivalutazione della Natura. L’Assoluto come unità indifferenziata di ideale e reale. L’arte come organo della filosofia. La visione della storia e di Dio. I capisaldi del sistema filosofico hegeliano. La coincidenza di reale e razionale, di finito ed infinito. La struttura dialettica della realtà e il concetto di “travaglio del negativo”. La sintesi come Aufhebung. Il concetto di filosofia giustificatrice. Arte, religione e filosofia. La guerra e il concetto di Stato etico (confronto con Kant).  DESTRA E SINISTRA HEGELIANE. L. Feuerbach La critica alle filosofie idealiste, spiritualiste e religiose. L’inversione dei rapporti di predicazione e la costruzione di una prospettiva materialistica. L’alienazione religiosa e ateismo. La religione come “antropologia capovolta”. Il nuovo umanesimo e la filosofia dell’avvenire. Il filantropismo.  LA FILOSOFIA COME PRASSI. K. Marx La critica al giustificazionismo e alla società borghese capitalista. Il materialismo storico, struttura e sovrastruttura. L’ideologia. L’alienazione umana. L’uomo “merce tre le merci”. La religione come “oppio dei popoli”. La guerra come lotta di classe, la rivoluzione proletaria.  IL 900 E LA CRISI DELLE CERTEZZE F. Nietzsche: uno dei “maestri del sospetto”. La filosofia del martello. Il Dionisiaco e apollineo: i due impulsi della vita. Le radici della decadenza della civiltà occidentale. La lingua come sistema convenzionale arbitrario. La “malattia della storia”. L’annuncio della morte di Dio: significato e conseguenze. Il Nichilismo attivo. Le metamorfosi dello spirito umano. L’avvento dell’oltreuomo. L“eterno ritorno” e la “volontà di potenza”. Il rapporto con il nazismo. S. Freud e la nascita della psicoanalisi. Una nuova dimensione psichica: l’inconscio e i suoi contenuti. Il concetto di determinismo psichico. Dalla pratica terapeutica ad una rivoluzionaria visione della psiche umana. Il potere di Thanatos: la corrispondenza tra Freud e Einstein sulla guerra. La civiltà come disagio e la religione come illusione.  Analisi e critica della società contemporanea ovvero riflessioni filosofiche su etica e politica nel Novecento, considerando i seguenti contributi: H. Arendt: la riflessione sul totalitarismo, sul male e sul rapporto tra potere e violenza. Arendt e il pensiero femminista. H. Jonas e il principio di responsabilità. E. Lévinas : il volto dell’altro. |
|  | **ABILITA’:** | Vengono di seguito indicate le abilità e capacità riferite alle principali life skills della programmazione per competenze chiave:  - competenza alfabetica funzionale; soft skills di riferimento: senso critico e comunicazione efficace:  a: ricercare/decodificare informazioni;  b: utilizzare efficacemente ausilii e supporti ed essere capaci di servirsene.  - competenza multilinguistica; soft skills di riferimento: autocoscienza ed empatia:  a: comprendere i codici simbolici di altri contesti culturali.  - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; soft skill di riferimento: problem solving:  a: acquisire e interpretare l’informazione;  b: individuare collegamenti e relazioni  c: risolvere problemi.  - competenza digitale; soft skills di riferimento: creatività e senso critico:  a: utilizzare consapevolmente le fonti;  b: personalizzare l’uso degli ipertesti.  - competenza personale, sociale e capacità d’imparare a imparare; soft skills di riferimento: autocoscienza, empatia e capacità di relazione interpersonale nell’ottica d’imparare a imparare:  a: essere capaci di autovalutarsi;  b: dimostrarsi autoefficaci;  c: riuscire a riconoscere le differenze personali  - competenza in materia di cittadinanza; soft skills di riferimento: autocoscienza in termini di decision making e problem solving:  a: agire in modo autonomo e responsabile  b: collaborare e partecipare;  c: discriminare le strutture e i concetti sociali, economici, politici e giuridici;  d: discriminare diritti e doveri del cittadino in quanto cittadino del mondo.  - competenza imprenditoriale; soft skills di riferimento: autocoscienza in termini di decision making, problem solving, creatività ed empatia:    a: risolvere problemi;  b: progettare;  c: utilizzare strategie creative per conciliare i bisogni del singolo e quelli della collettività  d: mediare i bisogni personali sulla base di un sistema di valori condiviso.  - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; soft skills di riferimento: autocoscienza e senso critico:  a: conoscere le culture e le espressioni del patrimonio e delle tradizioni;  b: comprendere i significati dei prodotti culturali |
|  | **METODOLOGIE:** | |  |  |  | | --- | --- | --- | | * Lezione frontale   (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)   * Focus group   (discussioni guidate a tema) | * Apprendimento cooperativo   (studio e ricerca in mutuo-aiuto)   * Brain storming   (definizione collettiva) | * Sostegno   (attività di tutoring per alunni con difficoltà)   * Flipped classroom   (classe capovolta) | |
|  | **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | Griglia per la valutazione orale di filosofia (adottata dal Dipartimento) |
|  | **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Libro di testo: AAVV, Le sfide del pensiero 3, Atlas  Videolezioni in rete  Slide condivise su classroom  LIM |

## Disciplina: SCIENZE NATURALI Docente: Anna Leone

|  |
| --- |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: |
| * Le alunne si sono appropriate dei concetti e dei procedimenti che stanno alla base degli   aspetti chimici, delle trasformazioni naturali e tecnologiche   * Sono in grado di sistemare in un quadro unitario coerente le conoscenze acquisite * Hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina * Assumono comportamenti responsabili nei riguardi della salute |
| **CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)** |
| **La chimica del Carbonio**  Caratteristiche dell’atomo di carbonio, ibridazione sp3 sp2 , sp1  Idrocarburi alifatici saturi e insaturi: nomenclatura, formula bruta, formula di struttura e formula condensata  – Caratteristiche generali degli idrocarburi aromatici - Isomeria di struttura- isomeria cis-trans, stereoisomeria- Principali gruppi funzionali –  *E’ pericoloso sottovalutare i danni provocati dall’alcool*  Combustibili fossili ed energie rinnovabili  **Le biomolecole**  Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi ( struttura e funzioni biologiche.)  Proteine: amminoacidi- organizzazione strutturale delle proteine- gli enzimi (caratteristiche dell’azione enzimatica)- ruolo delle proteine nell’organismo  Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine : caratteristiche generali e funzioni biologiche-  *Diete e benessere: la margarina e i grassi idrogenati sono dannosi per la salute*  *L’intolleranza al lattosio dipende da una carenza enzimatica*  *L’olio di palma contiene acidi grassi saturi*  Acidi Nucleici- struttura del DNA e dell’RNA  **Metabolismo cellulare**  Reazioni cataboliche, anaboliche , esoergoniche, endoergoniche  L’ATP: un composto ad alta energia  Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazione alcolica e lattica  Il metabolismo dei lipidi e delle proteine  **Il Dna**  Struttura, funzione e duplicazione del DNA  Il codice genetico  La sintesi proteica  *Gli scopritori del DNA*  *Gli studi genetici dimostrano l’inesistenza delle razze umane*  **Dalla genetica dei microbi alle Biotecnologie**  DNA ricombinante: tecniche per produrre DNA ricombinante  Elettroforesi su gel- - Reazione a catena della polimerasi  Progetto genoma Umano  Batteri e piante geneticamente modificate  Biorimedio  Biotecnologie e medicina – Le cellule staminali  La clonazione riproduttiva degli animali: il caso della pecora Dolly  *Le controversie sulla coltivazione delle piante GM*  *Perché i batteri possono aiutarci a smaltire la plastica?*  **La base molecolare delle malattie**  I microrganismi e le malattie infettive: i coronavirus sono piuttosto diffusi  SARS-CoV2 si è originato per ricombinazione genetica  Farmaci “su misura”: sviluppare un farmaco è un processo lungo e costoso  I vaccini : cosa sono, come funzionano  L’importanza dell’immunità di gruppo  La pandemia di Covid -19  **Scienze della Terra**  I fenomeni sismici: teoria del rimbalzo elastico  Le onde sismiche e il loro rilevamento  Intensità e magnitudo di un terremoto  L’interno della Terra |
| **ABILITA’** |
| * capacità di utilizzare un linguaggio adeguato e un rigoroso metodo di studio * intervenire ed esprimere le proprie considerazioni in merito ad un tema trattato * capacità di selezionare le principali informazioni individuando i legami causa- effetto |
| **METODOLOGIE** |
| L’attività didattica ha perseguito l’obiettivo di fornire le conoscenze e le articolazioni logico-formali del linguaggio specifico della disciplina, nonché tutti gli elementi che concorrono alla formazione della persona attraverso stimoli educativi e didattici miranti al recupero dei contenuti ma anche all’incentivazione alle motivazioni all’apprendimento attraverso dibattiti, letture, discussioni riguardanti temi di portata scientifica. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| - Esito delle prove scritte ed orali  - Raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità  - Impegno ed applicazione nello studio |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**  Libro di testo: “Percorsi di scienze Naturali” Zanichelli  Mappe concettuali – audiovisivi |

## Disciplina: LINGUA RUSSO Docente: Enza Inverso

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:** | COMPETENZE   * saper leggere e scrivere con tastiera QWERTY in cirillico; - comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale e specifici, finalizzati ad uso diversi, prodotti a velocità media velocità cogliendo la situazione, l’argomento e gli elementi significativi del discorso; * saper individuare gli aspetti principali di un brano ascoltato o letto; * esprimersi su argomenti di carattere generale in modo corretto dal punto di vista formale; * produrre testi scritti di tipo funzionale, di carattere personale e immaginativo; * saper riconoscere le informazioni che servono e saperle utilizzare; * indicare le relazioni familiari; * saper chiedere in un negozio, in un ristorante informazioni sul prodotto; * esprimere il proprio parere e gusto; * saper argomentare su brani di media difficoltà; - raccontare della propria giornata e dei piani futuri. * saper interpretare un testo letterario, storico, giornalistico, sebbene con l’aiuto del vocabolario. |
|  |
| **CONOSCENZE o**  **CONTENUTI**  **TRATTATI:**  **(anche attraverso**  **UDA o moduli)** | CIVILTA’   * Самое крупное государство в мире (Mosca, San   Pietroburgo, La Siberia)   * Pietro I   -Nicola II  -Rasputin   * La rivoluzione del 1917 * Le Festività (Новый год, Пасха, Масленица) * Musica, teatro e balletto * Где говорят по-русски   Период правления Горбачёва  Пропаганда и агитация советской эпохи  Письмо Нины Швецовой И. В. Сталину  -  LETTERATURA  -Александр Сергеевич Пушкин жизнь и “Я ВАС ЛЮБИЛ”  Ф. Достоевский -  А Чехов : “Светлая личность ”  В. Маяковский  Л. Толстой  Conferenze   * F. Legittimo: La Russia incatenata |
| **ABILITA’:** | aver acquisito i contenuti della disciplina e saper utilizzare e collegare tra loro le conoscenze acquisiti |
|  |
| **METODOLOGIE:** | Interdisciplinarietà. Circle time. Role playing. Cooperative learning. Peer education. Classe capovolta. Didattica laboratoriale. Lezione frontale. |
| **CRITERI DI** | Valutazione diagnostica, valutazione formativa e valutazione sommativa |
| **VALUTAZIONE:** |
|  |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI** | Bonciani – Romagnoli: “Mir Tesen-Hoepli  Chavronina : “Il russo negli esercizi”- R. Jazyk Magnati: “Давайте1. Давайте2” - Hoepli |
|
|  |  |

## Disciplina: STORIA DELL’ARTE Docente: Valeria Ronzitti

|  |
| --- |
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina: |
| Decodificare correttamente il messaggio dell’opera ed il contesto storico in cui è stata prodotta  Enucleare informazioni e tesi contenute nell’opera  Individuare ipotesi interpretative sulla base anche dei testi consultati  Finalizzare le proprie tesi interpretative  Cogliere le relazioni tra diverse opere, i significati ed i rapporti interdisciplinari  Saper comunicare, in particolare utilizzando il linguaggio specifico delle diverse espressioni artistiche ed apprezzare i valori estetici ed i significati |
| **CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)** |
| * *Il Neoclassicismo*   Caratteri generali e contesto storico  **Joseph Wright of Derby** Un filosofo tiene una lezione con l’utilizzo del planetario  Antonio Canova – Amore e Psiche – Paolina Borghese in veste di Venere vincitrice  J. L. David – Il giuramento degli Orazi - La morte di Marat  Architettura neoclassica: caratteri stilistici attraverso la visione di alcune opere     * *Il Protoromanticismo* * **H.** **Fussli** – L’incubo e **W. Blake** – Il cerchio dei Lussuriosi: Paolo e Francesca – L’antico dei giorni   **F. Goya**- La famiglia di Carlo IV - El sueno de la razon produce monstruos - Maja vestida e  Maja desnuda – La fucilazione del 3 maggio 1808 a Madrid   * *Il Romanticismo*   Contesto storico-culturale  J. W. Goethe “psicologia del colore”  Caspar David Friedrich – Viandante sul mare di nebbia – Il naufragio della speranza (o il  mare di ghiaccio)  J. Constable – Il mulino di Flatford - Studi sulle nuvole  J. M. W. Turner - L’incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, 16 ottobre 1834 – Pioggia  vapore e velocità  Teodor Gèricault - La Zattera della Medusa – La serie degli alienati  Eugène Delacroix- La libertà che guida il popolo  Francesco Hayez – Il Bacio – Ritratto di Alessandro Manzoni     * *Il Realismo*   Caratteri storico-culturali – I Salon parigini  Jean-Baptiste Camille Corot – Il ponte d’Augusto a Narni  La Scuola di Barbizon  Gustave Courbet – Gli spaccapietre – L’atelier dell’artista  Jean Francois Millet- L’Angelus - Le Spigolatrici   * La Fotografia nell'arte * *I Macchiaioli*   Caratteri storico-culturali  Giovanni Fattori *–* Un episodio della battaglia di San Martino -In vedetta (o Muro  bianco) – La Rotonda dei bagni Palmieri  **Silvestro Lega** Il pergolato   * *Storicismo ed eclettismo nell’architettura dell’Ottocento* * Welby e Pugin – Palazzo di Westminster o del Parlamento inglese; * Giuseppe Jappelli – Caffè Pedrocchi * *Restauro conservativo ed integrativo*: Ruskin e Viollet–le-Duc * *L’architettura del ferro*   Joseph Paxton - Crystal Palace;  Gustave Eiffel La Tour Eiffel;  Giuseppe Mengoni – Galleria Vittorio Emanuele II;  Alessandro Antonelli – La Mole Antonelliana     * *Preimpressionismo*   Parigi - Il Piano urbanistico di Haussmann  E. Manet - Le dèjeuner sur l’herbe – Olympia - Il bar delle Folies-Bergère   * *Impressionismo*   Caratteri storico-culturali – La teoria dei colori - Il giapponismo – La nascita della fotografia  C. Monet – Impressione, sole nascente – Il treno nella neve - La stazione di Saint-Lazare – La  serie dei covoni – Serie della Cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee, armonia verde  **Camille Pissarro -** Tetti rossi  **Alfred Sisley -** Neve a Louveciennes  P. A. Renoir – Bal du Moulin de la Galette – Colazione dei canottieri  E. Degas – La lezione di danza – L’assenzio - Piccola danzatrice di quattordici anni  **Berthe Morisot –** La culla  *Neoimpressionismo e la teoria del contrasto simultaneo*  Pointillisme - G. Seurat - Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte  *Postimpressionismo*  P. Cezanne – La casa dell’Impiccato – I giocatori di carte – Le grandi bagnanti - La  montagna di Sainte-Victoire  V. Van Gogh – I mangiatori di patate – La serie degli autoritratti – I girasoli - La  stanza ad Arles - La notte stellata – Campo di grano con volo di corvi  P. Gauguin – Il Cristo giallo – La Orana Maria – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?  Divisionismo *Italiano*  G. Previati – Maternità e G. Segantini – Le due madri  G. Pellizza da Volpedo - Il Quarto Stato  William Morris e le arti applicate L’Arts and Crafts Exhibition Society e la nascita del design  *Art Nouveau* *e la Belle Epoque -* caratteri storico-culturali  Esempi con l’architettura di **V.Horta, Guimard, Otto Wagner,** etc    Vienna: Piano urbanistico di L. Forster e Lohr  *Secessione viennese*: J. M. Olbrich Palazzo della Secessione – Adolf Loos  G. Klimt – Giuditta I e II – L’albero della vita - Le tre età della donna - Il bacio – Il Fregio di Beethoven  Barcellona – Piano urbanistico di I. Cerdà  *Modernismo catalano*: A. Gaudì – Sagrada Familia –Parco Guell – Casa Milà e Casa Batllò  *Pre-espressionismo:* E. Munch– La bambina malata – Pubertà - L'urlo – Il bacio   * *Le Avanguardie storiche*   Contesto storico-culturale – Il primitivismo  *Espressionismo francese*: *Fauves* - H. Matisse – La stanzarossa -La danza - La musica  *Espressionismo tedesco*: *Die Brucke* – E. L. Kirchner – Marcella – Cinque donne nella strada  *Cubismo*  P. Picasso – Periodo blu: Poveri in riva al mare – Periodo rosa: Famiglia di acrobati Protocubismo - Les demoiselles d'Avignon – cubismo analitico – Ritratto di Ambroise Vollard – cubismo sintetico - Natura morta con sedia impagliata – Guernica  Braque – Case all’Estaque  *Il Futurismo I e II fase*: Filippo Tommaso Marinetti e l’estetica futurista  **Umberto Boccioni** – La città che sale – Forme uniche della continuità nello spazio  **Giacomo Balla** – Dinamismo di un cane al guinzaglio - Il violinista - La bambina che corre sul balcone  **Antonio Sant’Elia** Progetti grafici: La casa nuova – Centrale elettrica  \*Per la seconda fase: artista e opere a piacere tra quelle proposte  *L’Astrattismo*: il significato di astratto e di astrazione  *Der Blaue Reiter*  **Vassilij Kandinskij** – Il cavaliere azzurro – Primo acquarello astratto – Composizione VI – Alcuni cerchi – Blu di cielo;  **Paul Klee** Strada principale e strade secondarie  L’*architettura funzionalista* di **W. Gropius**  e la **Scuola del Bauhaus**;  *Arte degenerata*  **\*Inoltre si ipotizza di trattare ulteriormente i seguenti argomenti:**  *Surrealismo:* il tema del sogno e dell’inconscio  **Juan Mirò** – Il carnevale di Arlecchino – Serie delle costellazioni o Trittico del colore blu  **Salvador Dalì** – La persistenza della memoria – Sogno causato dal volo di un’ape – Venere di Milo con cassetti  **Renè Magritte** – L’uso della parola – Gli amanti - L’impero delle luci  *Cenni sul* *linguaggio contemporaneo nell’arte* |
| **ABILITA’** |
| Individuare relazioni tra il sistema dell’arte e l’evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio- economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo;  Produrre testi argomentativi o ricerche articolate su tematiche storico-artistiche, utilizzando diverse tipologie di fonti; - riconoscere il ruolo dell’interpretazione nelle principali questioni storiografiche - comprendere la genesi storica di alcuni dei problemi del proprio tempo  Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un’ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi - distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell’arte  Inquadrare storicamente l’evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico  Autovalutazione |
| **METODOLOGIE** |
| Lezioni sui vari argomenti  Approfondimenti personali realizzati anche attraverso la consultazione di siti Internet o di ipertesti multimediali  Discussioni, dibattiti e collegamenti con il linguaggio dell’arte contemporanea  Visite mostre e musei: Pescara – Museo Paparella Treccia: Mostra “Goya e i disastri della guerra”); Roma – Palazzo Bonaparte - Mostra Botero con dodici studenti; Mostra di arte contemporanea “Il Marconi accoglie il paradiso – il Paradiso svelato” di Giorgio Rizzo |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| Interesse nei confronti dell'attività didattica; impegno nello studio; capacità logiche argomentative; esito delle prove strutturate e/o prove orali |
| **EDUCAZIONE CIVICA**  I Beni culturali   * I beni culturali come patrimonio dell’umanità * Le categorie * A cosa servono i beni culturali * Legislazione ed ente preposto alla gestione |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**  Libro di testo: “3 Artelogia”, autore: Emanuela Purvilenti; editore Zanichelli  Audiovisivi  Materiale didattico aggiuntivo |

## Disciplina: MATEMATICA Docente: Tiziana Crisante

|  |  |
| --- | --- |
| **MATEMATICA** |  |
| **COMPETENZE RAGGIUNTE** | Comprendere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé, sia rilevanti per la descrizione dei fenomeni in ambito fisico e nell’ambito della sfera sociale ed economica. |
| **CONTENUTI TRATTATI** | Concetto di funzione e definizione  Dominio di una funzione, Classificazioni delle funzioni, Segno di una funzione. Funzioni pari dispari  Crescenza e decrescenza di una funzione.  LIMITI  Definizione generale di limite  Limiti delle funzioni numeriche reali (senza dimostrazione)  Operazioni sui limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche 0/0, ∞/∞  CONTINUITA’ E DISCONTINUITA’ DI UNA FUNZIONE  Definizione di Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo  Punti di discontinuità di prima specie, Punti di discontinuità di seconda specie, Punti di discontinuità di terza specie  Asintoti del diagramma di una funzione verticale, orizzontale, obliquo.  DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE  Concetto di derivata, definizione algebrica. Derivata in un punto Derivata di funzioni elementari, Derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenza, Derivata del quoziente  Concetto geometrico di derivata.  Punti stazionari, massimi e minimi  Teoremi fondamentali del calcolo differenziale, Teorema di ROLLE. Teorema di LANGRANGE Teorema di de l’Hospital (tutti senza dimostrazione)  Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.  Rappresentazione di grafici algebrici. |
| **ABILITA’** | Gli studenti hanno acquisito le seguenti:   * studiare le funzioni razionali intere e fratte; * leggere i loro grafici; * conoscere il significato geometrico dei teoremi studiati |
| **METODOLOGIE** | L’impostazione metodologica è stata di tipo attivo. Gli argomenti  sono stati introdotti, dove possibile, stimolando l’attenzione con riferimento alla realtà.  Enunciazione degli obiettivi da conseguire al termine della lezione.  Esercitazione con applicazione di regole e tecniche apprese.  Assegnazione di lavori pomeridiani e correzione.  Verifica continua con rilevazione dell’attenzione, dell’interesse e dell’impegno. Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Esse sono state diversificate per valutare abilità diverse, per comparare risultati ottenuti ed individuare campi in cui intervenire, per abituare gli alunni a sostenere prove diverse. Le verifiche orali hanno permesso di stimolare ed affinare l’uso del linguaggio della Matematica e valutarne la padronanza. I colloqui, inoltre, hanno permesso di verificare il raggiungimento da parte dell’allievo di una visione globale del concetto trattato e di valutare il grado di preparazione con eventuali limiti ed inesattezze. Essi sono stati completati, sul piano dell’oggettività di valutazione, da scritti tradizionali. Nelle osservazioni sistematiche gli elementi di valutazione sono stati: interesse, impegno, padronanza di calcolo, soluzione di problemi, comprensione, uso e padronanza dei linguaggi specifici, chiarezza espositiva, capacità di interpretazione e, quando possibile, analisi critica di situazioni proposte |
| **TESTO ADOTTATO** | Matematica.azzurro 5 Autori Bergamini, Barozzi, Trifone  Editore ZANICHELLI |

## Disciplina: FISICA Docente: Tiziana Crisante

|  |  |
| --- | --- |
| **FISICA**  **COMPETENZE** | 1. Si serve degli strumenti acquisiti (leggi, approfondimenti, strategie risolutive…) per analizzare fenomeni e situazioni diverse. 2. Riesce ad analizzare, porre in relazione e risolvere problemi applicativi con particolare attenzione all’aspetto numerico. 3. Decodifica ed usa un linguaggio scientifico. |
| **CONTENUTI TRATTATI** | LA CARICA ELETTRICA  Elettrizzazione per strofinio, modello microscopico.  L cariche elettriche sono di due tipi;  La carica quantizzata; la carica si conserva; le cariche si possono trasferire da un oggetto all'altro; i materiali possono essere buoni o cattivi conduttori; I metalli sono buoni conduttori; Si può elettrizzare un oggetto anche senza contatto.  LA FORZA ELETTRICA  La Legge di COULOMB DESCRIVE LA FORZA ELETTRICA; La forza elettrica è simile a quella gravitazionale; La sovrapposizione di forze elettriche  IL CAMPO ELETTRICO  Il vettore campo elettrico, la rappresentazione del campo elettrico,  Il campo elettrico di una carica puntiforme, Campo elettrico di una carica puntiforme diminuisce con la distanza; le linee del campo elettrico, il campo di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico di una carica puntiforme. Campo generato da una distribuzione piana infinita di cariche; Condensatore a facce piane e parallele.  L’energia potenziale elettrica, il Potenziale elettrico; il lavoro compiuto in un campo elettrico; Il potenziale elettrico è l'energia potenziale elettrica per unità di carica;  Il Condensatore piano, capacità di un condensatore piano;  LA CORRENTE ELETTRICA  L’Intensità della corrente elettrica; I circuiti elettrici; Le batterie in un circuito;  La resistenza e le Leggi di OHM: la prima legge di OHM, la resistenzadi un filo dipende dal materiale: la seconda legge di OHM; La potenza;  Effetto Joule la legge di Joule;  I circuiti elettrici  resistenze in serie; resistenze in parallelo  IL CAMPO MAGNETICO  Il magnetismo, campo magnetico; i magneti hanno sempre due poli; I magneti producono un campo magnetico; Le linee del campo magnetico sono linee chiuse; La terra è un grande magnete.  Magnetismo e correnti elettriche:  un filo percorso da corrente produce un campo amgnetico, esperienza di Oersted; L'intensità del campo magnetico di un filo percorso da corrente; il campo magnetico generato da una spira; il solenoide; |
| **ABILITA’** | Gli studenti hanno acquisito l’abilità di spiegare i fenomeni studiati e di enunciare le relative leggi.  Sanno risolvere semplici esercizi degli argomenti trattati |
| **METODOLOGIE** | Le varie unità didattiche hanno preso l’avvio dal libro di testo per essere ogni volta aggiornate, integrate laddove se ne sono ravvisate la necessità con appunti, schemi e altri testi. Si è cercato di raggiungere l’obiettivo di consolidare negli alunni capacità di interpretazione, descrizione e rappresentazione di fenomeni fisici seguendo il metodo proprio dell’analisi scientifica, vale a dire quello che porta alla formulazione delle leggi fisiche.  Gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni di esperienza quotidiana, da fenomeni a tutti familiari.  Si è cercato quindi di dare una risposta agli interrogativi che sono scaturiti dall’analisi del mondo fisico ricorrendo alle leggi che si sono poste come sintesi del comportamento dei fenomeni. Lo svolgimento di esercizi, ha costituito un prezioso strumento che da un lato ha stimolato l’interesse degli allievi e dall’altro li ha aiutati a capire il significato e l’importanza concettuale e pratica della Fisica. Sono state svolte lezioni sia frontali che partecipate Sono stati utilizzati oltre al libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante, You Tube |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | Le verifiche, sia scritte che orali, hanno avuto un particolare valore diagnostico di controllo del lavoro fatto. La valutazione, essenziale nel processo di insegnamento/apprendimento in forza dell’esigenza di accertare i livelli e le forme di apprendimento degli alunni, ha rappresentato un elemento insostituibile per consentire la raccolta e l’analisi di tutte quelle informazioni necessarie per effettuare con efficacia l’intervento didattico.  Gli strumenti di valutazione sono stati:  -questionari e test formulati in modo da toccare tutti i punti più significativi delle unità didattiche svolte,  -prove orali sono state effettuate in vari momenti dell’anno scolastico con il particolare scopo di controllare, oltre il livello di apprendimento, le capacità espressive,  -ricerche individuali e/o di gruppo  La valutazione, sulla base degli obiettivi definiti inizialmente, ha tenuto conto di:   * Comportamento, inteso come crescita della personalità; * Interesse nel corso delle attività curriculari; * Impegno nell’attività di studio a casa e a scuola;   Competenza comunicativa;   * Capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi. |
| **TESTO ADOTTATO** | FISICA Idee e concetti  Autore James S. Walker  Casa editrice Pearson |

## Disciplina: SPAGNOLO Docente: Bruno Garelli

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze raggiunte alla fine dell’anno per la disciplina:** | Comprensione orale: essere in grado di comprendere in modo globale messaggi e testi orali nella lingua straniera, individuare la struttura del messaggio o testo cogliendone gli aspetti fondamentali (contesto, emittente, destinatario, codice e canale utilizzati, contenuto del messaggio).  - Comprensione scritta: comprendere globalmente testi scritti, saperne riconoscere la tipologia, gli elementi costitutivi, i principi che lo organizzano, reperire le informazioni esplicite ed implicite nonché le parole chiave e l’intenzione comunicativa dell’autore,  saper tradurre o interpretare testi letterari.  - Produzione orale: sapersi esprimere in modo sostanzialmente e sintatticamente corretto, saper spiegare e riassumere un testo letto o ascoltato.  - Produzione scritta: essere in grado di produrre testi scritti corretti e ben organizzati di tipo descrittivo, riassuntivo e compositivo su indicazioni date (di argomento storico-letterario ed attualità). |
| **Conoscenze o contenuti trattati** | Presentación del Día Europeo de las Lenguas;  Presentación el Examen de Estado 2025  El Romanticismo: características y temas del movimiento  El Goya y sus características románticas: Los fusilamientos del 3 de mayo de Goya  Gustavo Adolfo Bécquer: "El monte de las ánimas" lectura extensiva  El Realismo: características y temas;  Benito Pérez Galdós: "Fortunata y Jacinta" análisis y resumen de la obra; visión de fragmento de la película  El Modernismo:  Gaudí y la casa Batllò, interpretación de la obra;  Rubén Darío: "Sonatina" estudio, lectura, interpretación y análisis, explicación  La literatura Hispano americana:  Pablo Neruda:  un poema "La Reina", lectura en voz alta, pronunciación, entonación, interpretación del poema;  poema n. 20 "puedo escribir los versos..." estudio, lectura, interpretación y análisis del poema;  poema: "España en el corazón - explico algunas cosas" estudio, lectura, interpretación y análisis, del poema  La generación del 98: algunos autores  La trayectoria poética de Antonio Machado; poema de Antonio Machado: "Caminante no hay camino" estudio, lectura, interpretación y análisis, del poema: Canción "Caminante no hay camino" de Joan Manuel Serrat;  Poema; "El crimen fue en Granada" lectura e interpretación del poema;  Miguel de Unamuno, temáticas de su obra; estudio de una "Nivola": "Niebla", "el diálogo entre Augusto Pérez y Unamuno" lectura extensiva, intepretación y análisis de la obra  Las Vanguardias; Futurismo, Surrealismo, Cubismo, Dadaismo; el surrealismo en literatura;  La generación del 27;  Federico García Lorca; las temáticas y los símbolos;  El teatro y "La casa de Bernarda Alba";  un poema: "Romance de la luna, luna ;  un poema: "Verde que te quiero verde"  Dalí y su Surrealismo "la persistencia de la memoria" , estudio, interpretación y análisis de la pintura  Picasso y el Cubismo en "Guernica" , estudio, interpretación y análisis de la pintura  Comparación entre Goya, Picasso y Neruda y los temas humanos de sus obras  Película "Tierra y Libertad"  Conversación: "Canción sin miedo" de Vivir Quintana; igualdad de género  Fernando Arrabal: "Picnic", lectura extensiva  Nicolás Guillén: “Por qué dices tú soldado” lectura, entonaciٴón, interpretación del poema  León Felipe "Auschwitz", lectura, entonaciٴón, interpretación y análisis de la pintura |
| **ABILITÀ:** | Abilità orali:  - saper esporre le informazioni relative a un autore, opera/passo o periodo;  - saper esporre e discutere di argomenti di attualità;  - comprendere un testo orale ed assumerne le informazioni principali;  - saper operare contestualizzazioni essenziali in riferimento ad un autore o a produzioni letterarie;  - saper operare collegamenti e paragoni, anche minimi;  - usare il mezzo linguistico in modo sufficientemente comunicativo (gli errori non inficiano la comprensione).  Abilità scritte:  - saper comprendere buona parte punti portanti di un testo scritto;  - saper formulare risposte su un testo scritto che consentano la comprensione dell’idea di base, nonostante possano essere presenti errori nell’uso della lingua (strutture, lessico) non particolarmente gravi;  - saper elaborare un riassunto e/o un commento che contenga i punti principali richiesti, con qualche sforzo di rielaborazione. Possono essere presenti errori non gravi nell’uso della lingua;  Capacità:  - sostenere una conversazione sufficientemente corretta ed essere capaci di interagire in maniera adeguata al contesto ed all’interlocutore senza che le incertezze compromettano troppo la comunicazione;  - saper usare con competenza la lingua straniera per trattare argomenti noti;  - essere in grado di collocare nell’ambito storico e culturale un testo, saperlo analizzare e comprenderne il messaggio, operare raccordi pluridisciplinari, saper esprimere opinioni personali;  - saper riconoscere in modo autonomo le forme grammaticali e sintattiche, il lessico, le espressioni tipiche della lingua trattati in classe;  - saper riflettere sulla lingua ed i suoi usi anche in un’ottica comparativa |
| **METODOLOGIE:** | Nella prima parte dell’anno, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state svolte attività di carattere comunicativo, esercitando le quattro abilità, sia singolarmente che in modo integrato.  I testi di letteratura scelti sono stati letti ed analizzati, focalizzando l'attenzione sugli aspetti, tematici, morfosintattici, lessicali e stilistici per individuare il tema e il messaggio dell’opera presa in considerazione. Nell’affrontare la lettura dei testi, e stata sollecitata la partecipazione attiva degli studenti con riflessioni, collegamenti, commenti e valutazioni personali.  Sono state anche effettuate simulazioni di seconda prova.  Durante l’anno scolastico si è usato prevalentemente il manuale, integrato da appunti delle lezioni, fotocopie fornite dall’insegnante e documenti audio-video in formato digitale anche presentate dalla docente madrelingua.  Inoltre, è stato necessario programmare delle attività didattiche tese al miglioramento del processo di apprendimento che bisogna garantire allo studente con ritmi più funzionali alla mutata erogazione della didattica. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | L’attività svolta e stata verificata e valutata attraverso delle prove scritte e orali col fine di verificare il processo di apprendimento/insegnamento.  L’attività valutativa ha considerato non soltanto i risultati raggiunti, ma anche l’applicazione, l’interesse, la progressione rispetto ai livelli di partenza, la maturazione e l’autocontrollo rispettando comunque il conseguimento degli obiettivi minimi. Nelle verifiche orali si è tenuto conto dell’intonazione, della padronanza delle strutture di base della lingua, dell’esposizione, della rielaborazione personale e della conoscenza dell’argomento. Nella verifica scritta la valutazione si e basata sulla conoscenza delle strutture linguistiche, dell’ortografia, della correttezza dell’espressione, della capacità di rielaborazione dei contenuti studiati e di sintesi.  La valutazione orale ha considerato anche la capacità dello studente di interagire in una serie di situazioni reali/simulate, la padronanza linguistica ed è avvenuta sui livelli di conoscenze, abilità, competenze e capacità acquisite nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le prove scritte sono state somministrate in numero di due nel primo periodo e due nel secondo. La valutazione finale terrà conto della maturazione e del progresso compiuto da ogni studente rispetto al punto di partenza, dei risultati delle verifiche scritte e orali (necessarie a monitorare il processo di apprendimento-insegnamento), della partecipazione alle attività scolastiche e dell’assiduità nella frequenza, dell’impegno profuso e dell’interesse manifestato per le attività curriculari ed extracurriculari quali le attività di PTCO, visite ai musei, etc. |
| **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** | * Riconoscere i nodi tematici essenziali dello specifico argomento, separandoli da quelli secondari per poi sintetizzarne adeguatamente i contenuti in modo essenziale e sostanzialmente corretto. * Esporre in maniera sostanzialmente corretta, in lingua spagnola |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Testo in adozione:  “La literatura en tu tiempo” vol. 2, “del Romanticismo a la época contemporánea”, ed. Zanichelli;  pc portatile  LIM della classe  PC personale  Registro elettronico  Piattaforma Spaggiari  Piattaforma Google Suite  Smartphone |
| **LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**  Competenze raggiunte alla fine dell’anno per la disciplina: | COMPETENZE MINIME DI APPRENDIMENTO  DAL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO = QCER Livello B1/B2  Lo studente è in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti a fatti conosciuti e studiati, alla scuola, al tempo libero, ecc.  È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili nei luoghi in cui si parla la lingua.  È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi.  È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto.  Comprensione orale: essere in grado di comprendere in modo globale messaggi e testi orali nella lingua straniera, individuare la struttura del messaggio o testo cogliendone gli aspetti fondamentali (contesto, emittente, destinatario, codice e canale utilizzati, contenuto del messaggio).  - Comprensione scritta: comprendere globalmente testi scritti, saperne riconoscere la tipologia, gli elementi costitutivi, i principi che lo organizzano, reperire le informazioni esplicite ed implicite nonché le parole chiave e l’intenzione comunicativa dell’autore,  saper tradurre o interpretare testi letterari.  - Produzione orale: sapersi esprimere in modo sostanzialmente e sintatticamente corretto, saper spiegare e riassumere un testo letto o ascoltato.  - Produzione scritta: essere in grado di produrre testi scritti corretti e ben organizzati di tipo descrittivo, riassuntivo e compositivo su indicazioni date (di argomento storico-letterario ed attualità). |

## Disciplina: SCIENZE MOTORIE Docente: Paola De Angelis

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE RAGGIUNTE**  **alla fine dell’a. s.** | **Gli alunni sono in grado di:**  - utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;  - applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;  - praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,  - praticare attività simboliche ed espressive,  - organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,  - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.  **Riguardo alle competenze di cittadinanza:**   1. Competenza alfabetica funzionale: collaborare e partecipare (collaborare per vincere insieme). 2. Competenza multilinguistica: Comunicare o comprendere messaggi (anche il corpo parla). 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: risolvere problemi affrontando situazioni problematiche. 4. Competenza digitale: acquisire e interpretare l’informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità distinguendo fatti e opinioni. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 6. Competenza in materia di cittadinanza: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 7. Competenza imprenditoriale: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie d’azione e verificando i risultati raggiunti. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire e interpretare l’informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**  **(anche attraverso UDA o moduli)** | Esercizi e attività:  - a carico naturale ed aggiuntivo, di opposizione e resistenza;  - con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non codificati;  - di controllo tonico e della respirazione;  - con varietà d’ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;  - di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.  Esercitazioni relative a:  - attività sportive individuali e /o di squadra;  - organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;  - attività espressive, ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;  - assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.  Informazione e conoscenze relative a:   * Una sana alimentazione: gli alimenti nutrienti, il fabbisogno energetico, il fabbisogno plastico rigenerativo, il fabbisogno bioregolatore, il fabbisogno idrico; Il metabolismo energetico; * Dieta equilibrata e piramide alimentare; La composizione corporea; Alimentazione dell’atleta; * Le Dipendenze. Conoscere per prevenire. Uso, abuso e dipendenze (tabacco, alcol, droghe e i loro effetti; le dipendenze comportamentali). |
| **ABILITA’:** | | **Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:**  - tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati,  - hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.  - sono in grado di compiere attività di resistenza, forza, velocità e articolarità e di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. |
| **METODOLOGIE:** | | Per quanto riguarda i metodi d'insegnamento è stata operata una scelta di attività motoria protratta nel tempo in situazioni prevalentemente aerobiche. Per l'incremento della potenza muscolare sono stati eseguiti esercizi con carico naturale. L'itinerario di lavoro prende spunto dall'esperienza diretta dell'alunno, utilizzando sia il metodo induttivo che quello deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si perverrà ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso. |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | | La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche e orali. Pertanto, sono stati somministrati test di valutazione delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza) della mobilità articolare e della tecnica dei principali giochi sportivi all’inizio dell’anno scolastico come test d’ingresso, nel corso dell’anno come verifiche intermedie. A fine anno come valutazioni finali sono state prese in considerazione sia i lavori pratici che quelli digitali (Power Point e Multimediali). Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell’incremento raggiunto nel corso dell’anno, dell'impegno, e soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo dimostrato da ogni singolo studente. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | | **TESTO ADOTTATO "PIU’ MOVIMENTO" VOLUME UNICO +EBOOK**  A cura di FIORINI GIALUIGI, CORETTI STEFANO, BOCCHI SILVIA.  Le lezioni pratiche sono state svolte all’aperto e nelle giornate piovose in aula. |

## Disciplina: RELIGIONE Docente: Erika Borella

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:** | **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**: riflettere su se stessi, gestire il tempo, lavorare con gli altri in maniera costruttiva superando i pregiudizi nel rispetto delle diversità. Favorire il benessere fisico, emotivo e spirituale adottando stili di vita salutari. Saper far fronte all’incertezza e alla complessità della realtà, in un atteggiamento di resilienza e di relianza. |

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:** | Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.  Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.  Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. |

|  |  |
| --- | --- |
| **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:** | I valori della società contemporanea  L’etica  Impegno sociale e cura dell’altro  La prossimità nella società dell’individualismo  Lavoro e vocazione  Il lavoro nelle Encicliche di Papa Francesco  La dottrina sociale della Chiesa: centralità della persona, bene comune, principi di sussidiarietà e solidarietà.  Vivere la contemporaneità: la società “senza dolore”, le sfide etiche, la complessità dell’umano, i ruoli di genere e la questione della donna  Progettare la vita: la cura di sé e l’impegno sociale, anche alla luce dei valori proposti dal Cristianesimo |
| **ABILITÀ:** | Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.  Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo  sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e  alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.  Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto  Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. |
| **METODOLOGIE:** | *Cooperative learning*  Lezione interattiva  *Problem solving*  *Debate*  Lezione multimediale  Ricerche tematiche  Lezione frontale |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE:** | Gli alunni saranno valutati attraverso i seguenti strumenti:   * osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di *cooperative learning*, *role playing*, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali); * prove strutturate e/o compiti di realtà * autobiografia cognitiva.   Si valuteranno inoltre la situazione di partenza, abilità, conoscenze e competenze di partenza, progresso nelle abilità, conoscenze e competenze, impegno e partecipazione all’attività didattica. |
| **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:** | Libro di testo  Strumenti multimediali  Siti Internet di rilevanza e attinenza alla religione.  Documenti ecclesiali. |

# ALLEGATO 2

## ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA Tipologia A

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI GENERALI** | | | | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  Coesione e coerenza testuale | **15-13**  Complete | **12-10**  Pressocché  complete | **9**  essenziali, ma  complessivamente adeguate | **8-7**  Carenti o con qualche  incongruenza | | **6-3**  Scarse o nulle |
| Ricchezza e padronanza lessicale | **15-13**  Adeguate, appropriate,  efficaci | **12-10**  Quasi sempre  adeguate ed  efficaci | **9**  Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel  complesso adeguate | **8-7**  Con improprietà e imprecisioni | | **6-3**  Gravemente inadeguate e non appropriate |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | **15-13**  Pienamente  corretti | **12-10**  Corretti, con  qualche  imprecisione | **9**  Con pochi, non gravi errori | **8-7**  Con vari errori | | **6-3**  Con molti e gravi  errori/decisamente  scorretta |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | **15-13**  Ampie e  articolate  conoscenze | **12-10**  Esauriente,  adeguata | **9**  Essenziale, ma corretta | **8-7**  Parzialmente  corretta, incompleta | | **6-3**  Assente o molto  limitata |
|  |  |  | **PUNTEGGIO PARTE GENERALE:** | | | **…………/60** |
| **INDICATORI SPECIFICI** | | **TIPOLOGIA A** | | | | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | **10-9**  Completo | **8-7**  Adeguato | **6**  Nel complesso sufficiente | **5**  Parziale | | **4-3**  Scarso o assente |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici | **10-9**  Ampia e sicura | **8-7**  Adeguata, con  lievi imprecisioni | **6**  Essenziale, ma  complessivamente corretta | **5**  Parziale e/o  incompleta | | **4-3**  Gravemente lacunosa o scorretta |
| Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | **10-9**  Completa e  accurata | **8-7**  Adeguata | **6**  Essenziale | **5**  Parziale, incompleta, con alcuni errori | | **4-3**  Decisamente  incompleta/ errata |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | **10-9**  Approfondita | **8-7**  Corretta | **6**  Essenziale | **5**  Parziale | | **4-3**  Assente o errata |
|  | | | | | **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:**  **…………….………/40** | |

**TOTALE………………………../100** …………………………..: 10 = ……….…../10

## ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA Tipologia B

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI GENERALI** | | | | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  Coesione e coerenza testuale | **15-13**  Complete | **12-10**  Pressocché  complete | **9**  Essenziali, ma  complessivamente adeguate | | **8-7**  Carenti o con  qualche  incongruenza | **6-3**  Scarse o nulle |
|
| Ricchezza e padronanza lessicale | **15-13**  Adeguate,  appropriate  efficaci | **12-10**  Quasi sempre  adeguate ed  efficaci | **9**  Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel  complesso adeguate | | **8-7**  Con improprietà e imprecisioni | **6-3**  Gravemente inadeguate e non appropriate |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | **15-13**  Pienamente  corretti | **12-10**  Corretti, con  qualche  imprecisione | **9**  Con pochi, non gravi errori | | **8-7**  Con vari errori | **6-3**  Con molti e gravi  errori/decisamente  scorretta |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | **15-13**  Ampie e  articolate  conoscenze | **12-10**  Esauriente,  adeguata | **9**  Essenziale, ma corretta | | **8-7**  Parzialmente  corretta, incompleta | **6-3**  Assente o molto  limitata |
|  |  |  | **PUNTEGGIO PARTE GENERALE:** | | | **…………/60** |
| **INDICATORI SPECIFICI** | | **TIPOLOGIA B** | | | | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | **10-9**  Completa | **8-7**  Adeguata | **6**  Nel complesso sufficiente | | **5**  Parziale | **4-3**  Scarso o assente |
| Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | **15-13**  Ampie e sicure | **12-10**  Adeguate, con  lievi imprecisioni | **9**  Essenziali, ma  complessivamente corrette | | **8-7**  Parziali e/o  incomplete | **6-3**  Gravemente lacunose o scorrette |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione | **15-13**  Completa e accurata | **12-10**  Adeguata | **9**  Essenziale | | **8-7**  Parziale, incompleta, con alcuni errori | **6-3**  Decisamente  incompleta/errata |
|  | | | | **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:**  **……………………..………/40** | | |

**TOTALE………………………../100** …………………………..:10 =……….…../10

## ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1^ PROVA Tipologia C

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **INDICATORI GENERALI** | | | | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  Coesione e coerenza testuale | **15-13**  Complete | **12-10**  pressocché  complete | **9**  Essenziali, ma  complessivamente adeguate | | **8-7**  Carenti o con  qualche  incongruenza | **6-3**  Scarse o nulle |
| Ricchezza e padronanza lessicale | **15-13**  Adeguate,  appropriate  efficaci | **12-10**  Quasi sempre  adeguate ed  efficaci | **9**  Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel  complesso adeguate | | **8-7**  Con improprietà e imprecisioni | **6-3**  Gravemente inadeguate e non appropriate |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | **15-13**  Pienamente  corretta | **12-10**  Corretta, con  qualche  imprecisione | **9**  Con pochi, non gravi errori | | **8-7**  Con vari errori | **6-3**  Con molti e gravi  errori/decisamente  scorretta |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | **15-13**  Ampie e  articolate  conoscenze | **12-10**  Esaurienti,  adeguate | **9**  Essenziali, ma corrette | | **8-7**  Parzialmente  corrette, incompleta | **6-3**  Assenti o molto limitate |
|  |  |  | **PUNTEGGIO PARTE GENERALE:** | | | **…………/60** |
| **INDICATORI SPECIFICI** | | **TIPOLOGIA c** | | | | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione | **10-9**  Completa | **8-7**  Adeguata | **6**  Nel complesso sufficiente | | **5**  Parziale | **4-3**  Scarso o assente |
| Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione | **15-13**  Ampio e sicuro | **12-10**  Adeguato, con  lievi imprecisioni | **9**  Essenziale, ma  complessivamente corretto | | **8-7**  Parziale e/o  incompleto | **6-3**  gravemente lacunoso o scorretto |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | **15-13**  Complete e  accurate | **12-10**  Adeguate | **9**  Essenziali | | **8-7**  Parziali, incomplete, con alcuni errori | **6-3**  Decisamente  incomplete/errate |
|  | | | | **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:**  **…………….……/40** | | |

**TOTALE………………………../100** …………………………..:10 =……….…../10

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

**Candidato: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Classe V sezione: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION** | **PUNTEGGIO** | |
| **COMPRENSIONE DEL TESTO** | **Question A** | **Question B** |
| Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze. | **5** | **5** |
| Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza. | **4** | **4** |
| Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo. | **3** | **3** |
| Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo. | **2** | **2** |
| Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla. | **1** | **1** |
| **INTERPRETAZIONE DEL TESTO** |  |  |
| Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa | **5** | **5** |
| Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa | **4** | **4** |
| Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore | **3** | **3** |
| Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta | **2** | **2** |
| Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara. | **1** | **1** |
| Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.\* | **0** | **0** |
| **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION** |  |  |
| **PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA** | **Task A** | **Task B** |
| Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna. | **5** | **5** |
| Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna. | **4** | **4** |
| Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica. | **3** | **3** |
| Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna. | **2** | **2** |
| Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna. | **1** | **1** |
| **PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA** |  |  |
| Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua. | **5** | **5** |
| Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori. | **4** | **4** |
| Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio. | **3** | **3** |
| Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio. | **2** | **2** |
| Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio. | **1** | **1** |
| Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.\* | **0** | **0** |
| **\*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all’intera prova.** | **1** | |
| **Punteggio parziale** | **… / 20** | **… / 20** |
| **PUNTEGGIO PROVA - TOTALE** | **Tot. …÷2=** | **...... / 20** |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Livelli** | **Descrittori** | **Punti** | **Punteggio** |
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1-2 |  |
| II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 3-5 |
| III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 6-7 |
| IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 8-9 |
| V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 10 |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 |  |
| II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 |
| III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 |
| IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 |
| V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 |  |
| II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 |
| III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 |
| IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 |
| V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua  straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 |  |
| II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 |
| III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 |
| IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 |
| V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze  personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 |  |
| II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 |
| III | È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 |
| IV | È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 |
| V | È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 |
| **Punteggio totale della prova** | | | |  |